

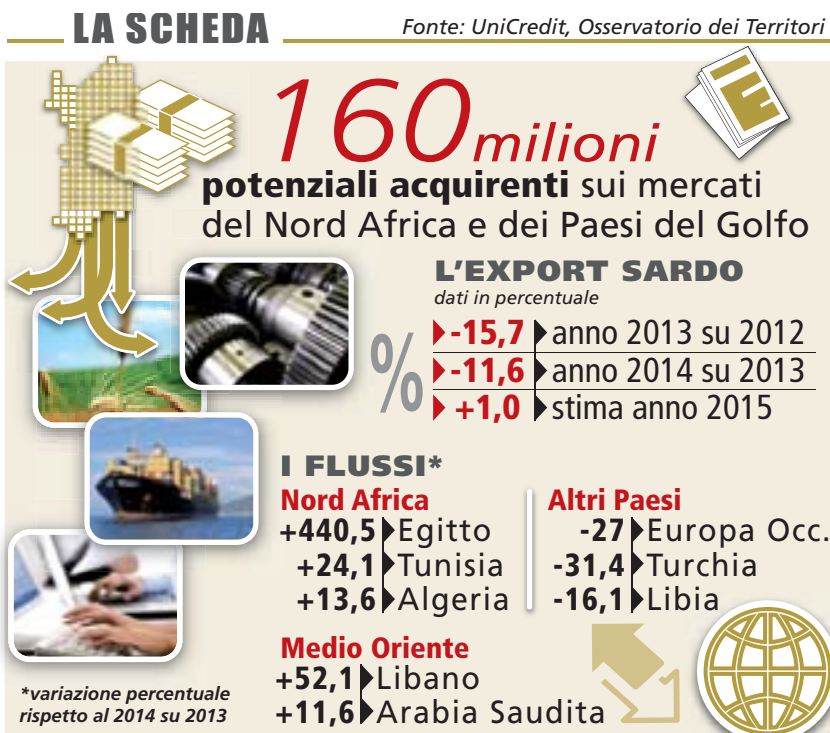
Economia



FORUM. Quaranta imprese locali hanno partecipato al Focus di aggiornamento di UniCredit Pezzi di Sardegna da esportare Cresce il commercio estero verso Nord Africa e Medio Oriente

► Nord Africa e Medio Oriente chiamano le imprese sarde. In tempi di crisi sono queste le aree geografiche che offrono maggiori opportunità di sviluppo e business perché, oltre ad avere una posizione strategica, possiedono un mercato potenziale che vale 160 milioni di possibili acquirenti. Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio dei Territori di UniCredit, le esportazioni verso il Nord Africa hanno avuto un notevole incremento: +440,5% in Egitto, +24,1 in Tunisia e +13,6 in Algeria. Per quanto riguarda i flussi verso il Medio Oriente, si registra un +52,1% verso il Libano e un +11,6 verso l'Arabia Saudita. L'export sardo è, però, in riduzione in Europa Occidentale (-27%), in Turchia (-31,4) e in Libia (-16,1).

Per orientare le piccole e medie aziende sarde interessate a investire con le loro attività all'estero, UniCredit ha promosso ieri, all'Università di Cagliari, "L'international forum: focus Nord Africa e Paesi del Golfo", a cui hanno partecipato 40 imprese. All'incontro dopo i saluti del pro rettore vicario dell'Università di Cagliari, Francesco Mola, sono intervenuti Mario Fiumara (vice responsabile per il Centro Italia di UniCredit), Nigel Zanenga (delegato di UniCredit per Marocco, Tunisia e Francia), Giovanni Giacomazzi (rappresentante di Unicredit per Libia e Egitto), che hanno illustrato ai presenti il



contesto operativo e il supporto di UniCredit in Nord Africa. «Dopo le difficoltà del biennio precedente», ha precisato Fiumara «per il 2015 il nostro Osservatorio stima una leggera crescita delle esportazioni sarde (+1%) nell'anno in corso. Anche i nostri dati sul Pil regionale segnalano un rallentamento della contra-

zione. Fondamentale dunque sfruttare questa congiuntura positiva per sfruttare i punti di forza dell'economia sarda: agricoltura, servizi e naturalmente export».

Al forum ha preso parte anche Karim Ramadan (consulente Diacon Consultants JLT a Dubai). «Ci sono ampi margini per investimenti lega-

ti al turismo di lusso ma anche alla sanità e all'agroalimentare». Le imprese che provano a stabilire un contatto con questi Paesi hanno l'opportunità di avere «continuità di crescita, minore dipendenza da agenti e distributori, costi di setup e gestione ragionevoli, ma anche di avere una base per una futura espansione nella Regione. Negli Emirati arabi ci sono 32 free zone: 26 si trovano a Dubai». Ci sono, ovviamente, anche dei contro. «La cultura araba è differente da quella europea. Gli arabi hanno un modo di fare business che potrebbe sembrare più lento del nostro e la normativa viene data dalle famiglie regnanti».

Dopo una testimonianza di Alberto Grilletti (Ceo di St. Remy confezioni), le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale dell'Industria, Maria Grazia Piras. «Con il Por Fesr Sardegna 2014-2019, all'interno della proposta di programma operativo che abbiamo trasmesso alla Commissione europea», ha spiegato «abbiamo previsto l'adozione di azioni finalizzate a impattare in maniera significativa sulla frammentazione del sistema produttivo e di favorire l'accesso a nuovi mercati in forma aggregata e di incentivi all'acquisto di servizi qualificati di supporto all'internazionalizzazione».

Eleonora Bullegas
RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCO

Lo scontro in pensione e gli incassi con la mail

ROMA. Niente scontro e incassi comunicati ogni giorno via web. In cambio dichiarazione Iva assistita (quasi una precompilata) e rimborsi fiscali senza presentare garanzie e certificazioni. È questa una delle misure che spunta dalle pieghe dallo schema di decreto che introdurrà dal 2017 la fattura telematica. La norma, finalizzata in particolare per le piccole partite Iva, è prevista anche per gli imprenditori che daranno vita a startup, ma solo per i primi tre anni.

L'approccio è quello di un fisco che chiede trasparenza e, in cambio, aiuta il contribuente-imprenditore a fare la sua parte con correttezza. Per dare certezze è inoltre previsto che eventuali imprese straniere che investiranno in Italia per rilevare una società in crisi possano chiedere preventivamente al Fisco (in gergo si chiama "interpello") quali sono i risvolti tributari del "salvataggio" per effettuare l'investimento senza incertezze. La stessa norma è fatta con finalità attrattive anche per tutte le società che puntano ad investire in Italia almeno 30 milioni, creando occupazione.

Ad avere un deciso impatto sul popolo delle partite Iva è però l'agevolazione in arrivo per i commercianti che sceglieranno le fatture telematiche e che, sempre online, comunicheranno al fisco, ogni giorno prima della chiusura, gli incassi dovuti alle vendite al dettaglio. È il meccanismo che consente di mandare in pensione il valore fiscale degli scontri.

Mauro Madeddu
RIPRODUZIONE RISERVATA



Publicità per le startup

INNOVAZIONE. Bando da un milione di euro per progetti a contenuto tecnologico Vodafone premia le idee migliori

► Se ritenete che si possa fare un uso virtuoso della tecnologia, avete un'idea e vi occorrono i fondi per realizzarla, "Think for social" è quello che fa per voi. C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare al bando da un milione di euro promosso da Fondazione Vodafone Italia e dedicato a chi vuole fare della tecnologia un volano di sviluppo sociale sul territorio.

Si tratta di un'opportunità per tante startup isolate che da anni fanno impresa investendo nella ricerca e nell'innovazione. Salute e benessere, cultura e istruzione, sostenibilità ambientale, agricoltura e alimentazione:

sono questi i grandi temi con i quali occorre confrontarsi. "Think for Social" è destinato a studenti, dai licei alle università, organizzazioni no-profit, spin-off aziendali e associazioni temporanee di imprese. Si daranno battaglia in un contest articolato su più tappe, realizzato con PoliHub l'incubatore del Politecnico di Milano che affianca le imprese innovative ad alto contenuto tecnologico.

Inizialmente saranno selezionati venti progetti che parteciperanno all'Innovation weekend, due giorni di confronto con i massimi esperti del mondo startup. Le dieci migliori idee

accederanno alla seconda fase: prenderanno parte a un programma di quattro mesi all'interno di PoliHub e beneficeranno di un finanziamento fino a un massimo di 30mila euro.

I tre migliori progetti saranno, quindi, ammessi a un ulteriore step che prevede finanziamenti per un valore di 700mila euro che consentiranno di sviluppare e far crescere l'idea. Per partecipare occorre presentare la propria candidatura sul sito "fondazionevodafone.thinkforsocial.it", entro e non oltre il 30 aprile.

Mauro Madeddu
RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVIO PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) REGIONALE E DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) - D. Lgs. 152/06, Parte II - Titolo III - III-bis.

Il Proponente EURALENERGY S.p.A., C.F. 03487990925 del registro delle imprese di Cagliari, con sede in Portoscuso (CI), località Portovesme Cap 09010 ha richiesto l'attivazione delle procedure di V.I.A. e di A.I.A. per la realizzazione di una centrale termica cogenerativa, ricompresa nella tipologia dell'allegato III, lett. c) ("Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW") e nell'allegato VIII, p.to 1.1 ("Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW") alla parte II del D.Lgs. 152/06 ricadente in località Portovesme nel Comune di Portoscuso. Il Proponente ha provveduto ad una prima pubblicazione in data 12/02/2015, preliminarmente alla quale, il Servizio S.A.V.I., con nota del 16/01/2015, ha richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un parere sulla competenza delle procedure di V.I.A. e A.I.A. Il M.A.T.T.M., con nota del 09/04/2015, ha stabilito che dette procedure sono in capo, rispettivamente, alla Regione e alla Provincia.

Il presente progetto prevede la realizzazione di una centrale termica cogenerativa alimentata a carbone della potenza termica complessiva pari a 285 MWt e delle relative opere connesse, consistenti principalmente nelle strutture per la movimentazione del carbone, in parte ricadenti all'interno della fascia di rispetto dalla costa marina ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Il nuovo impianto garantisce la totale copertura della domanda di energia termica ed elettrica della Raffineria di bauxite di proprietà di Eurallumina S.p.A., che esporterà anche una ridotta quota parte di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale.

L'iniziativa contribuirà al raggiungimento delle condizioni necessarie per la ripresa delle attività produttive di Eurallumina S.p.A.

Il progetto comporterà una riduzione delle principali emissioni in atmosfera associate alla produzione di energia per la raffinazione della bauxite, tenuto conto che:

- l'esistente centrale termica di Eurallumina S.p.A. sarà esercitata solo in caso di fermata della nuova centrale di cogenerazione;

- il nuovo sistema di abbattimento polveri installato per l'impianto di cogenerazione a carbone sarà utilizzato anche per ridurre le polveri presenti nei fumi emessi dall'esistente centrale termica di Eurallumina S.p.A., laddove in esercizio.

La nuova unità e le opere connesse saranno realizzate presso l'area industriale di Portovesme con limitati impatti paesaggistici, i rifiuti attesi a fronte dell'esercizio dell'impianto saranno gestiti in accordo alla normativa vigente e le stesse emissioni sonore risulteranno conformi alla zonizzazione acustica del territorio. Dall'intervento non sono attesi effetti ambientali negativi significativi sia in fase di cantiere che di esercizio.

La documentazione è stata depositata in data 11/02/2015 e 16/04/2015, nei seguenti uffici:

Regione Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente, Settore delle valutazioni di impatto ambientale

Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Gestione Commissariale, Ex Provincia di Carbonia Iglesias
Area dei servizi ambientali, Ufficio I.P.P.C.

Via Argentario, 14 - 09016 Iglesias

Gestione Commissariale, Ex Provincia di Carbonia Iglesias
Area dei servizi amministrativi finanziari, programmazione e pianificazione, Ufficio Pianificazione territoriale

Via Fertilia, 40 - 09013 Carbonia

Comune di Portoscuso
Via Marco Polo, 1 - 09010 Portoscuso

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione della documentazione depositata presso i competenti uffici (Servizio S.A.V.I., Gestione Commissariale Ex Provincia di Carbonia Iglesias, Comune di Portoscuso).

Entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque intenda fornire osservazioni, nonché elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti sull'ambiente dell'intervento sottoposto alla procedura di V.I.A., li comunica, in forma scritta, al Servizio S.A.V.I. - Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, Via Roma n.80, 09123 CAGLIARI, mentre le osservazioni relative alla procedura di A.I.A. devono essere inviate alla Gestione Commissariale Ex Provincia di Carbonia-Iglesias, Area dei servizi ambientali, Ufficio I.P.P.C., Via Argentario, 14, 09016 Iglesias.



Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro, della Previdenza Sociale e delle Relazioni Economiche



Ministero dello Sviluppo Economico



Ministero delle Regioni e delle Politiche Territoriali



PROVINCIA DI NUORO
Settore Turismo, Cultura, Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale, Politiche del Lavoro

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CUI AL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNUALITA' 2011-2012 - CUP J6211000140003

Si comunica che ISFORCOOP Soc. Coop. ha avuto in affidamento la seguente attività formativa, prevista nel Piano annuale provinciale di formazione Professionale della Provincia di Nuoro 2011/2012:

N. Lotto	Denominazione corso	N. Ore	N. Allievi	Sede Formativa
4	Adetto alla gestione delle informazioni al cliente/utente ed alla promozione di servizi ed immagine di una struttura pubblica e privata	800	13 + 3 uditori	Nuoro Via Mughina, 19

Requisiti destinatari: Disoccupati/inoccupati che hanno compiuto il 18° anno di età in possesso di Diploma Scuola Media Superiore, residenti in Sardegna (con priorità per i residenti nella Provincia di Nuoro) e gli emigrati disoccupati/inoccupati di cui all'art. 21 comma 4 della L.R. n° 7/1991.

Indennità di frequenza: ai partecipanti (esclusi gli uditori) verrà corrisposta un'indennità di frequenza di 2,00 euro/ora ed un'eventuale indennità per spese di viaggio.

Selezione degli allievi: prova scritta (test) e colloquio motivazionale/attitudinale.

Certificazioni e Qualifiche: verrà rilasciato l'Attestato di Qualifica Professionale "Adetto alla gestione delle informazioni al cliente/utente ed alla promozione di servizi ed immagine di una struttura pubblica e privata".

Presentazione delle domande: le domande di iscrizione devono essere redatte, a pena di esclusione, sul modulo predisposto da ISFORCOOP e pervenire dal 23/04/2015 ed entro e non oltre le ore 13.30 del 08/05/2015

tramite:

consegna a mano o raccomandata A/R all'indirizzo: ISFORCOOP Società Cooperativa - Via Efsio Loni n. 6 - Loc. Su Planu - 09047 Selargius (CA), oppure tramite PEC all'indirizzo isforcoop@pec.it

Ai fini dell'ammissibilità non farà fede la data di spedizione ma quella di arrivo. Il regolamento di partecipazione, il modulo di domanda, l'informativa privacy e la scheda corso sono disponibili sul sito www.isforcoop.coop. Per ulteriori informazioni: www.isforcoop.coop - tel. 070/541165 - email isforcoop@isforcoop.coop

Data, 23/04/2015



istituto sardo per la formazione cooperativa